

IL COMMERCIO ESTERO DI BENI NELLA PROVINCIA DI CREMONA - ANNO 2020 -

Nell'anno **2020**, in provincia di Cremona, sono state importate merci per 4,26 miliardi di euro a prezzi correnti ed esportati beni per 4,10 miliardi.

Per le **esportazioni**, scontando il pesante impatto causato dall'emergenza sanitaria, il valore annuale fa segnare un consistente calo della variazione tendenziale che resta appena sotto i dodici punti percentuali. Il valore assoluto è in calo rispetto al 2019 di oltre 550 milioni.

Riguardo alle principali **attività economiche** esportatrici, sul 2019 calano praticamente tutte: tra le prime quattro solo gli alimentari contengono il crollo (-0,6%), mentre i prodotti della metallurgia ed i macchinari segnano entrambi un -17%, ed i prodotti chimici un -13,5%.

Le vendite verso i paesi europei, oltre l'80% del totale, nel 2020 si sono ridotte dell'11%, e la stessa percentuale ha riguardato sia l'Unione Europea, sia la zona Euro, sia i paesi extra-UE. Attorno al 20% è stata invece la contrazione dell'*export* verso il Nord America, mentre più contenuta si è rilevata la riduzione delle vendite in Asia (-7%).

Tra i **paesi**, il *partner* migliore resta, incontrastata, la Germania, seguita da Francia, Spagna e Stati Uniti. Per le esportazioni, tutti i principali mercati sono in negativo sul 2019, con Germania, Spagna e USA ben oltre i 10 punti. Anche per le importazioni, perdono consistenza tutti i primi quattro *partner* principali, tra i quali la Germania (-4%) e la Francia (-8,4%).

Le **importazioni** cremonesi, dopo un biennio di forte crescita, nel 2019 hanno invertito la tendenza e si sono contratte del 6,4%. Lo stesso tasso di crescita è stato mantenuto anche nel 2020 (-6,3%).

Tra le **voci economiche** maggiormente importate, crescono solo gli alimentari (+6%), i rottami di ferro (26%) ed i prodotti agricoli (29%), mentre in calo del 15% sono le prime due voci dell'*import* cremonese, prodotti della metallurgia e autoveicoli. In diminuzione di otto punti sono anche i prodotti chimici.

Anche per la **Lombardia e l'Italia**, nel 2020, si assiste a consistenti cadute delle vendite all'estero. Per quanto riguarda la regione, le esportazioni calano del 10,6% rispetto all'anno precedente, mentre il dato nazionale si ferma appena al di sotto dei nove punti percentuali (-8,9%).

All'interno della regione, tra le **province**, solo Sondrio riesce a mantenere il livello esportativo dell'anno 2019, mentre per tutte le altre province lombarde si rilevano pesanti cali che vanno dal -16% di Pavia e dal -13% di Como, al -4% di Lodi.

Esportazioni - Variazioni %

	Valore	Var. %
Anno 2020		
Importazioni	4.256	-6,3
Esportazioni	4.092	-11,9
Anno 2019		
Importazioni	4.543	-6,4
Esportazioni	4.647	+1,2

